

Ritardi per uno sciopero al meccanografico

ROMA — E' destinato a durare ancora il disagio di milioni di pensionati italiani. Dopo i ritardi dovuti ai problemi legati alla attuazione della legge finanziaria...

Lunghe file agli sportelli ma la pensione non c'è

Per gli addetti al centro elettronico la carenza di personale è anche la conseguenza di un'opinione del vicepresidente dell'INPS...

quelli per le quali erano stati assunti e quindi ora richiedono il trattamento economico e normativo della mansione effettivamente svolta.

Siamo ancora una volta di fronte al «male oscuro» della struttura dei servizi più essenziali del Paese. Forni lancia anche un preavvertimento: «le questioni del personale e il problema della nuova organizzazione del lavoro devono essere affrontate tempestivamente anche in vista della riscossione unificata dei contributi per malattia».

Eppure come d'incanto questo meccanismo si rompe ancora. Organizzazione e mobilità favorisce l'esodo e quindi riapre le falle che bisogna colmare alla meglio. Un vero e proprio atto d'accusa Forni rivolge poi verso gli enti dichiarati «inutili».

Giuseppe Caldarola

Elevato incremento dei fatturati mostra il potenziale Finmeccanica

ROMA — La Finmeccanica, caposettore IRI in campo motoristico ed elettromeccanica, ha fornito alcune cifre di consuntivo per il 1978 che indicano le possibilità ma anche la ancora grande debolezza di questi comparti industriali.

di 331 miliardi fatturati, a differenza delle altre tre società (impiantistiche) che lavorano per il 62,5% sull'estero ma ancora per volumi modesti (168 miliardi).

ANC nelle forme che sono possibili sotto regime commissariale o nel regime di intervento del consorzio bancario. La lettera si conclude rinnovando la richiesta di un intervento urgente dato che tutti i tempi indicati per risolvere le crisi di questi gruppi sono stati fatti saltare.

Rovelli ostacolo (pretestuoso?) alle soluzioni per il gruppo SIR

ROMA — E' Nino Rovelli, la creatura di mille indebiti agevolazioni, che non vuole andarsene creando difficoltà al salvataggio SIR: questa la peregriante tesi di alcuni ambienti bancari per spiegare i costosi ritardi creati ad ogni soluzione.

ANC nelle forme che sono possibili sotto regime commissariale o nel regime di intervento del consorzio bancario. La lettera si conclude rinnovando la richiesta di un intervento urgente dato che tutti i tempi indicati per risolvere le crisi di questi gruppi sono stati fatti saltare.

ANC nelle forme che sono possibili sotto regime commissariale o nel regime di intervento del consorzio bancario. La lettera si conclude rinnovando la richiesta di un intervento urgente dato che tutti i tempi indicati per risolvere le crisi di questi gruppi sono stati fatti saltare.

Cosa accade nell'Italia che «tiene»: le Marche Per conquistare il mercato estero l'imprenditore va anche in camion

Dal nostro inviato ANCONA — Come vive, lavora, produce, e organizza l'industria in questa settimana? L'area che comprende alcune regioni del centro del paese, di cui si parla tanto in questi ultimi tempi — addirittura in chiave di protagonista di un nuovo boom? E' possibile ipotizzare, a questo proposito, un «modello» industriale cui potrebbero riferirsi, per esempio, le regioni del Mezzogiorno? La domanda non è retorica se non molto tempo fa ad Ascoli Piceno, in un convegno della Fondazione Merloni — quello delle cucine Ariston per intendersi — da parte di alcuni settori dell'imprenditoria marchigiana si è indicata esplicitamente, a proposito del Sud, l'applicazione di questo modello.

pre così, essendo presenti nel settore anche imprese di maggiori dimensioni come la Farfisa Purstein di Castelgardo, una multinazionale con capitale americano che ha stabilimenti sparsi in tutta la regione, occupa 1500 persone ed ha centri di vendita proprio in Europa ed anche in America, che ha appunto un marchio affermato. Oppure la EME di Montecosaro, in provincia di Macerata, il cui proprietario è il gruppo Lear-Sigler (americano).

produttiva. Ne è venuta fuori una realtà molto variegata. In generale, l'attività si svolge attraverso due momenti: i mobili che svolgono le fasi finali del processo produttivo e vendono il prodotto finito (cucine, camere, sale) e le imprese subfornitrici di semilavorati, di componenti di accessori, le quali eseguono solamente alcune fasi della lavorazione e producono parti ed elementi di mobili «su commessa».

esempio, ha messo su — spendendo parecchi milioni — dice — una mostra viaggiante su di un camion che va in giro in tutta Europa ad esporre la sua produzione. Forme che sembrano rudimentali, ma che denotano uno spirito imprenditoriale ormai raro e sono accompagnate da forme più moderne di organizzazione. «Proprio in questi giorni — dice l'ingegner Elvio Ceppetelli, dirigente di un consorzio provinciale di enti pubblici — una delegazione partirà per l'URSS per discutere la possibilità di trattare l'arricchimento dei villaggi in costruzione per le prossime Olimpiadi».



esempio, ha messo su — spendendo parecchi milioni — dice — una mostra viaggiante su di un camion che va in giro in tutta Europa ad esporre la sua produzione. Forme che sembrano rudimentali, ma che denotano uno spirito imprenditoriale ormai raro e sono accompagnate da forme più moderne di organizzazione. «Proprio in questi giorni — dice l'ingegner Elvio Ceppetelli, dirigente di un consorzio provinciale di enti pubblici — una delegazione partirà per l'URSS per discutere la possibilità di trattare l'arricchimento dei villaggi in costruzione per le prossime Olimpiadi».

esempio, ha messo su — spendendo parecchi milioni — dice — una mostra viaggiante su di un camion che va in giro in tutta Europa ad esporre la sua produzione. Forme che sembrano rudimentali, ma che denotano uno spirito imprenditoriale ormai raro e sono accompagnate da forme più moderne di organizzazione. «Proprio in questi giorni — dice l'ingegner Elvio Ceppetelli, dirigente di un consorzio provinciale di enti pubblici — una delegazione partirà per l'URSS per discutere la possibilità di trattare l'arricchimento dei villaggi in costruzione per le prossime Olimpiadi».

esempio, ha messo su — spendendo parecchi milioni — dice — una mostra viaggiante su di un camion che va in giro in tutta Europa ad esporre la sua produzione. Forme che sembrano rudimentali, ma che denotano uno spirito imprenditoriale ormai raro e sono accompagnate da forme più moderne di organizzazione. «Proprio in questi giorni — dice l'ingegner Elvio Ceppetelli, dirigente di un consorzio provinciale di enti pubblici — una delegazione partirà per l'URSS per discutere la possibilità di trattare l'arricchimento dei villaggi in costruzione per le prossime Olimpiadi».

Lettere all'Unità

L'Università può essere di massa e qualificata?

Cara Unità, Se ti è possibile leggimi, io cercherò di essere chiaro, sperando di essere compreso, non destinato e magari letto dal direttore generale delle Ferrovie dello Stato.

Se c'è un incidente lo sbaglio è sempre «degli altri»

Cara direttore, Se ti è possibile leggimi, io cercherò di essere chiaro, sperando di essere compreso, non destinato e magari letto dal direttore generale delle Ferrovie dello Stato.

Università di massa deve e può significare struttura per quanto culturale è di massa. Sono convinto che si può sviluppare un discorso proficuo su questo tema, anche se processi involutivi pesantemente scoraggiati di questi ultimi anni indurrebbero a pensare esattamente il contrario.

Quando un treno va alla maniera — chiedo venia, toccando ferro, per una simile — di un treno, appoggiandosi su esperienze altrui. Questi percorsi diavoli, i treni non li vedo nemmeno col binocolo.

Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono. Vogliamo tuttavia assicurare ai lettori che scrivono, e i cui scritti non vengono pubblicati per ragioni di spazio, che la loro collaborazione è stata apprezzata nel nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni che ci saranno pervenute.

C'è disimpegno e il compagno soffre e si sfoga

Cara Unità, ho riflettuto e sofferito, così il proprio non va e non basta. L'altro è pagato per scrivere ciò che prolo nella realtà in cui vive. In fabbrica c'è un totale disinteresse per i grandi temi della situazione politica, alla violenza, alle conquiste della classe operaia.

roler presenta in anteprima assoluta alla 16ª mostra internazionale di caravanning italcavarn'79. forza da basso, fiorenze. LILLIPUT piccola, bella e leggera... STABILIMENTO E FILIALE, CALENZANO, Firenze Via Petrarca, 32/Telefono 8878141

Benzina: la «super» costa troppo

ROMA — Il prezzo della benzina «super» è al centro di una dura polemica aperta dalla FAIB (la Federazione dei benzinai aderente alla Confindustria). La segreteria di questa organizzazione, in una nota, afferma che l'attuale prezzo della «super» è superiore di oltre dieci per cento rispetto a quello in vigore negli altri paesi europei ed è inoltre aumentato negli ultimi quattro anni del 92,3%.

Zucchero: l'industria fa man bassa del sovrapprezzo

Profitti per oltre 44 miliardi mentre i bieticoltori hanno perso 28 miliardi - Gli industriali rifiutano il nuovo accordo. ROMA — La proposta CEE di ridurre a 14 milioni e 470 mila quintali la quota italiana di produzione di zucchero, complica la situazione della bieticoltura. Questa coltivazione, infatti, ha avuto negli ultimi 4 anni una forte impennata, soprattutto nelle regioni centro-meridionali, e ha ulteriori possibilità di sviluppo visto che la domanda interna è almeno di 2 milioni di quintali di più della produzione attuale.

Bruno Colombo si dimette dalla Rinascente

MILANO — Il direttore generale commerciale della Rinascente, Bruno Colombo, si è dimesso dal suo incarico. In seguito a questa decisione, le funzioni di direzione della attività commerciale della Rinascente saranno assunte direttamente dall'amministratore delegato, Nicolò Nefri, che continuerà ad essere responsabile anche dei settori finanziario, amministrativo e del personale.